



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 38 del 18/03/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2015, n. 223

“HUB INTERPORTUALE AREA BRINDISINA - PIASTRA LOGISTICA INTEGRATA RETROPORTUALE (PLIR) DI BRINDISI, PROGETTO PRELIMINARE: INFRASTRUTTURE PRIMARIE - LOTTI FUNZIONALI N. 1 E 2; AREE ATTREZZATE ED OIFICI PER LO STOCCAGGIO E LA MANIPOLAZIONE DELLE MERCI - LOTTO FUNZIONALE N. 3” - LOCALIZZAZIONE AI SENSI DEL COMMA 5, ART. 165 DEL D. LGS N. 163/2006.

Assente l'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e L.L.P.P., Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue l'Ass. Barbanente:

Premesso che

- l'Intesa Generale Quadro sottoscritta tra il Governo e la Regione Puglia in data 10 ottobre 2003 prevede un'ipotesi di realizzazione del PLIR implicitamente contemplata nell'intervento di “Completamento degli interventi di adeguamento funzionale del sistema interportuale dell'area brindisina: raccordi stradali, ferroviari e piattaforme intermodali”;
- il Piano Nazionale della Logistica 2010-2020 relativamente alle piattaforme logistiche che si attestano sul versante meridionale lungo la direttrice adriatica, assegna al porto di Brindisi valenza di Hub interportuale;
- il Programma Infrastrutture Strategiche 2010 - 2014 allegato al DPEF 2009 della Legge Finanziaria prevede l'intervento “Hub Interportuale di Brindisi”;
- il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti, approvato con DGR 814 del 23.03.2010, in linea con la politica regionale orientata a potenziare la piattaforma logistica regionale pugliese, contempla il progetto di realizzazione della PLIR;
- il Programma di sviluppo “Puglia Corsara”, in accordo con le linee guida tracciate dalla Commissione Europea e dal Governo italiano, promuove la definizione di uno scenario infrastrutturale complessivo di supporto alla funzionamento della “Piattaforma logistica regionale”;
- l'Intesa Generale Quadro per le Infrastrutture Strategiche tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, rimodulata e nuovamente sottoscritta in data 16 giugno 2011, alla luce degli avanzamenti progettuali e del cambiamento delle priorità strategiche espresse nel Piano Nazionale per il Sud prevede i due interventi:
 - Realizzazione della piastra logistica retroportuale dell'area di sviluppo industriale di Brindisi - I stralcio - infrastrutture primarie;
 - Realizzazione della piastra logistica retroportuale dell'area di sviluppo industriale di Brindisi - II stralcio - opifici per lo stoccaggio e la trasformazione delle merci
- con Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 16 luglio 2012 tra Regione Puglia, Provincia di Brindisi, Comune di Brindisi, Autorità Portuale, Camera di Commercio e Consorzio ASI, si condivide la valenza

strategica del potenziamento delle funzioni intermodali del porto di Brindisi e delle sue aree retroportuali e si definisce un assetto infrastrutturale sviluppabile per fasi;

- il Capo IV del Titolo III del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., reca disposizioni sui “Lavori relativi a Infrastrutture Strategiche e Insediamenti Produttivi” in attuazione della legge 21 dicembre 2001, n. 443 (legge obiettivo), per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale;

- l'articolo 165, comma 4, del D.Lgs. citato prevede che il progetto preliminare delle opere ricomprese fra le infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale sia rimesso, a cura del soggetto aggiudicatore, tra gli altri, ai Ministri, alle Regioni competenti per l'espressione delle valutazioni di rispettiva pertinenza circa lo stesso progetto preliminare;

- l'articolo 165, comma 5, del D.Lgs. citato prevede che il CIPE, per l'approvazione del progetto preliminare, decida a maggioranza, con il consenso, ai fini della intesa sulla localizzazione, dei presidenti delle regioni che si pronunciano, sentiti i comuni nel cui territorio si realizza l'opera;

Considerato che:

- la Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture con nota prot. n.0033784 del 16/10/2013 ha convocato la conferenza di servizi relativa all'intervento “Hub interportuale area brindisina - Piastra Logistica Integrata Retroportuale di Brindisi (PLIR), Progetto Preliminare: Infrastrutture primarie - Lotti funzionali n. 1 e 2; Aree attrezzate ed opifici per lo stoccaggio e la manipolazione delle merci - Lotto funzionale n. 3” ai sensi del D.Lgs: 163/2006;

- in data 27/11/2013, presso il Ministero delle Infrastrutture, si è tenuta la conferenza di servizi citata;

- l'Ufficio regionale “Logistica e Grandi Progetti” incardinato nel Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità, con nota prot. AOO_148_3977 del 25/11/2013, prodotta in sede di Conferenza di Servizi, ha rilevato che:

“l'intervento in esame risulta in linea con la politica regionale, orientata a potenziare la piattaforma logistica regionale pugliese; il progetto di realizzazione della PLIR è infatti inserito nel Piano Attuativo 2009-2013 del Piano Regionale dei Trasporti approvato con DGR 814 del 23.03.2010.

Gli interventi previsti, inoltre, sono contemplati nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Puglia, rimodulata nel giugno 2011, e sono quindi inseriti nella Componente Propositiva del Progetto Regione tra gli “Interventi di rilevanza strategica sovraregionale.

Nel Programma di Sviluppo “Puglia Corsara”, presentato dall'Ente scrivente nel febbraio 2011, si ribadisce la volontà di definire uno scenario infrastrutturale complessivo di supporto alla promozione e al funzionamento del sistema logistico regionale attraverso:

- un assetto integrato della portualità pugliese improntato alla complementarietà funzionale tra i porti di Taranto, Bari e Brindisi e tra questi ed i porti regionali presso cui promuovere servizi di nicchia altamente specializzati (autostrade del mare...);

- un'efficiente organizzazione della retro portualità;

- un sistema di impianti dedicati all'intermodalità mare-ferro e ferro-gomma, con capacità di mutuo coordinamento finalizzati ad aumentare l'accessibilità ai servizi intermodali sul territorio regionale e all'ottimizzazione dell'uso di infrastrutture e servizi;

- una rete ferro stradale in grado di garantire velocità, sicurezza e tracciabilità dei carichi in tutte le fasi dello spostamento;

- nuove tecnologie (ITS), politiche di accompagnamento e misure incentivanti.”;

- gli Enti interessati dall'intervento hanno espresso i rispettivi pareri in merito “all'approvazione della proposta preliminare condividendo l'assetto del nodo multimodale di Brindisi con le rimodulazioni previste e conseguenti agli incontri svolti presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”. I suddetti atti, che si ritengono, pertanto, espressione di accordo alla localizzazione dell'intervento, sono per la precisione:

- Comune di Brindisi - Delibera di Giunta Comunale n. 373 del 5.11.2014;
- Comune di Brindisi - Settore Urbanistico e Assetto del Territorio - Certificato di destinazione urbanistica relativo alle aree di sedime n. 8 del 22.01.2015;
- Autorità Portuale di Brindisi - Delibera del Comitato Portuale n. 39 del 20.10.2014;
- Camera di Commercio di Brindisi - nota n. 18765 del 12.6.2014 Provincia di Brindisi - Parere di coerenza del Progetto di Piastra Logistica Retroportuale con il PTCP - Delibera del Commissario Straordinario n. 147 del 4.12.2014
- Provincia di Brindisi - Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 20 del 12.11.2014;

Ritenuto di fornire, pertanto, il proprio accordo alla localizzazione dell'intervento in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R.28/2001 e ss.mm.ii.:

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art.4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/97, quale atto di programmazione, nonché sub 1), in quanto prevede procedure disciplinate dalla L.R. n. 28/01.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore,

viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di esprimere il proprio accordo alla localizzazione dell'intervento in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006 e ai fini del prosieguo dell'iter progettuale.
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola
